

Il MIUR ha respinto lo statuto dell'università del Salento non per problemi di legittimità e legalità del documento, ma piuttosto per vizi procedurali. Le osservazioni del Ministero riguardano le modalità di elezione dei membri del consiglio di amministrazione. Lo Statuto formulato dal Senato, prevedeva l'elezione dei membri tramite votazione diretta. Il Ministero invece, ha fatto notare, che l'attuale normativa prevede che sia il rettore a nominarli o il Senato Accademico su proposta dello stesso. Per risolvere la vicenda, l'ateneo procederà verso quest'ultima soluzione, come ha dichiarato il rettore Laforgia: " Si è optato per la loro designazione da parte del Senato Accademico su proposta del Rettore, a differenza della maggioranza delle Università italiane che ha preferito porla direttamente in capo al Rettore."

(Fonte: [www.controcampus.it](http://www.controcampus.it) 16-10-2011)